
Povert : Caritas Emilia-Romagna, domani si presenta a Bologna la sintesi del Report sull'evoluzione dei bisogni delle popolazioni pi  vulnerabili nel territorio regionale

Venerd  1  dicembre, alle ore 10.30, nella Sala "Santa Clelia" dell'arcivescovado di Bologna (via Altabella, 6) l'Osservatorio povert  e risorse della Caritas Emilia-Romagna presenter  la sintesi del Report sull'evoluzione dei bisogni delle popolazioni pi  vulnerabili nel territorio regionale. All'incontro su "Diritto all'abitare: il bisogno di sentirsi a casa. Dalle povert  alle risorse dell'Emilia-Romagna" intervorranno mons. Douglas Regattieri, vescovo delegato della Conferenza episcopale dell'Emilia-Romagna per il Servizio della Carit  e membro della Commissione Cei per il Servizio della Carit  e della Salute, e Mario Galasso, delegato regionale di Caritas Emilia-Romagna. I dati saranno presentati da Maria Chiara Lama, coordinatrice degli Osservatori Caritas dell'Emilia-Romagna, mentre il focus sulla casa sar  illustrato da Gianluigi Chiaro, coordinatore della delegazione Caritas Emilia-Romagna per le Aree politiche sociali, e da Giulia Angelelli, responsabile dell'Area politica per l'Abitare del Settore Governo e qualit  del territorio della Regione Emilia-Romagna. Il focus sull'alluvione, con testimonianze da Faenza e Forl , verr  introdotto da don Marco Pagniello, direttore di Caritas italiana. L'incontro sar  moderato da Maria Cecilia Scaffardi, direttrice della Caritas diocesana di Parma. L'incontro sar  trasmesso anche in diretta streaming sul sito dell'arcidiocesi www.chiesadibologna.it e sul canale YouTube di "12Porte". "L'auspicio – afferma Galasso – e? che i dati che presenteremo suscitino quella giusta inquietudine che ci obblighi a fare qualcosa e a farlo insieme. Quella che illustreremo e? la fotografia delle persone che abbiamo incontrato lo scorso anno. Per noi sono volti, nomi, storie e vite difficili, che cerchiamo ogni giorno di accogliere e accompagnare. Attraverso il racconto delle persone che si rivolgono alla Caritas narriamo, di anno in anno, i cambiamenti della nostra comunit ".

Gigliola Alfaro